

A.C.D.A. Azienda Cuneese dell'Acqua - Cuneo

Decreto motivato di occupazione temporanea anticipata n.47 del 20.06.14. Lavori di rifacimento captazione della sorgente in località Villaro del Comune di Ormea.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
(omissis)
DECRETA

Art. 1 - L'occupazione temporanea anticipata degli immobili a favore dell'Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A. con sede in Cuneo Corso Nizza n. 88 (omissis), necessari alla realizzazione dei "Lavori di rifacimento captazione della sorgente in località Villaro - Comune di Ormea", come meglio identificati nell'allegato piano particellare ed elenco ditte che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2 - Di dare atto che l'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta per un massimo di anni cinque dalla data di immissione nel possesso.

Art. 3 - Di determinare in via provvisoria l'indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere, così come specificato nell'allegato elenco ditte.

Art. 4 - Il presente provvedimento perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili non segua entro il termine di mesi tre dalla data di emissione del presente. All'uopo il geom. Silvio Campagno, tecnico incaricato dall'Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A., potrà introdursi nelle proprietà private per procedere alla redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nel possesso.

Art. 5 - Di dare atto che del sopralluogo necessario per la compilazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nel possesso sarà dato avviso ai proprietari almeno 7 giorni prima dell'accesso.

Art. 6 - Di dare atto che il verbale di immissione nel possesso sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza o rifiuto, con l'intervento di due testimoni, a norma dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Art. 7 - Il presente provvedimento verrà notificato agli aventi diritto nelle forme previste dal D.P.R. 327/2001.

Art. 8 - Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Direttore Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Alessandro Pirola